



Francesco Pisciotta

Iniziativa di tre giovani ragazzi lucani

Gook: gli acquisti a portata di click

di Giuseppe Balena

► Gli acquisti ormai corrono sul filo del mouse. Fare acquisti su internet è entrato a pieno titolo tra le abitudini quotidiane di tutti. Proprio partendo da questo presupposto sta per nascere una piattaforma virtuale tutta “made in Lucania” dedicata agli acquisti in rete. Si tratta di “Gook”, un sito internet simile al più famoso “Ebay”, ma con caratteristiche innovative. Sarà possibile scegliere i negozi, i servizi e i professionisti della propria città, ottenendo così informazioni e aggiornamenti; il servizio permetterà di effettuare acquisti, usufruendo di una serie di sconti riservati agli utenti. Per ora il servizio è limitato alla città di Matera e a Pisticci. Gli ideatori sono tutti lucani: Francesco Pisciotta, Marino Onofrio e Gianbattista Bifulco. Ne parliamo con Francesco Pisciotta, uno dei promotori del progetto.

Cos'è la nuova piattaforma Gook?

È un progetto che nasce dall'iniziativa di tre giovani ragazzi lucani. Abbiamo cercato di creare una realtà commerciale virtuale che ha come riferimento reale iniziale la nostra città. Il tutto sarà, dunque, da un lato una vetrina permanente per i commercianti (negozi,

professionisti e servizi) e dall'altro un servizio a disposizione degli utenti. Ci saranno poi i cosiddetti “contest”; il commerciante metterà a disposizione un “premio” (un prodotto o un prezzo speciale) per l'utente e quest'ultimo potrà aggiudicarselo, nei limiti di tempo indicati dal commerciante stesso, in base al numero di voti ottenuti sul contenuto multimediale pubblicato. “Gook” potrebbe rappresentare, dunque, un'opportunità d'innovazione e di crescita per il nostro territorio.

Com'è nata l'idea?

Se dobbiamo esser sinceri, il progetto è nato in una notte insonne e di malattia di Francesco Pisciotta, uno dei fondatori. Successivamente è stata poi curata e definita nei dettagli. L'intento è di portare le potenzialità commerciali della nostra città direttamente in rete e, perché no, anche sul nostro smartphone.

Quali sono gli altri progetti simili già funzionanti?

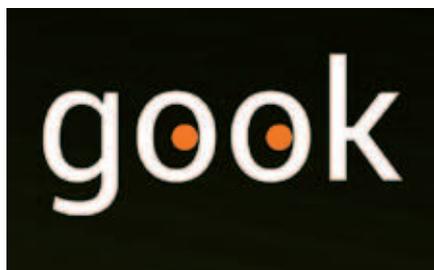
Attualmente a livello mondiale non esistono progetti attivi volti a realizzare la moltitudine dei servizi che saranno offerti da “Gook”.

Come stanno rispondendo i commercianti?

Nella prima fase (versione beta) stiamo puntato a far capire agli utilizzatori del servizio che l'iniziativa parte dal lavoro di giovani ragazzi e che sarà solo con l'apporto di tutti che potremo crescere e aiutare l'intera comunità a crescere con noi. Devo dire che i primi numeri a nostra disposizione parlano da soli: 3mila visite raggiunte in soli cinque giorni. Noi continueremo sulla nostra strada e presto contatteremo i commercianti per capire cosa si aspettano realmente da questo progetto, in modo da offrire uno strumento di supporto e una rete di diffusione per promuovere le loro attività.

Ci può descrivere meglio il lato “social” del progetto e come gli utenti potranno interagire?

Abbiamo preso ispirazione dal social network facebook, dove si può etichettare un contenuto online con il “mi piace” o condividere le proprie informazioni con gli amici. Proprio per questo abbiamo strutturato un lato social dove gli utenti potranno lasciare



Tremila visite raggiunte in soli cinque giorni

feedback su tutto ciò che i commercianti mettono a disposizione e magari segnalare determinate offerte o prodotti ai loro amici. In più la funzionalità social servirà per creare un ponte di collegamento fra i singoli commercianti e gli utenti, dando un valore aggiunto a entrambe le parti.

Quali saranno i vantaggi principali per gli utenti?

Ci saranno due diverse tipologie di soggetti: i commercianti e i semplici utenti. I primi potranno dare visibilità alle loro offerte e, in generale, alla loro attività; in più avranno a disposizione un vero e proprio spazio virtua-

le che potranno gestire e aggiornare a loro piacimento. I secondi, invece, potranno effettuare ricerche per prodotto, in base alle loro esigenze e in modo da confrontare i prezzi o raggiungere più facilmente, magari anche contattandolo direttamente, il commerciante in questione.

Quando sarà disponibile la versione definitiva della piattaforma?

Abbiamo già terminato tutto il lavoro d'implementazione ed è in atto una fase di test da parte dell'intero team. La versione definitiva sarà pubblicata il giorno 1° marzo 2012. Nel frattempo su www.gook.it saranno pubblicate di volta in volta news, con sorprese tutte da scoprire. Non ci resta che aspettare con ansia il giorno del lancio. ■

Protesta contro le modalità della decommissioning

Trisaia "Scanziamo le scorie" lancia l'allarme

di G. G.

Torna alto l'allarme nucleare in Basilicata e a lanciarlo è ancora una volta l'associazione "Scanziamo le scorie" che tante battaglie ha condotto in questi anni a difesa del territorio a partire dalla rivolta contro la collocazione del deposito nazionale a Scanzano Jonico. "Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legge del 24 gennaio 2012 numero 1 – si legge in una nota – è riemersa la questione della disattivazione degli impianti nucleari che riguarda anche il territorio della Regione Basilicata. Da molto tempo il centro Trisaia di Rotondella è sede di attività di decommissioning per la messa in sicurezza del materiale radioattivo presente. Pertanto il centro della Trisaia non è estraneo alla applicazione della

norma in oggetto. Ci sentiamo in dovere di ricordare che a seguito della protesta di Scanzano del novembre 2003, tra le vittorie di cui andiamo più fieri, è stato riconosciuto, con l'Opcm n. 3355/04, il diritto di partecipazione e l'obbligo di trasparenza sulle attività nucleari al fine di garantire la salute e la sicurezza dei cittadini. L'articolo 24 del DL n. 1/2012, rappresenta una retrocessione nel percorso finora seguito verso un sistema fondato sui principi della trasparenza, perché annullerebbe ogni tipo di partecipazione degli enti locali e territoriali, dando la facoltà di agire in autonomia alla Sogin s.p.a. e al ministero dello Sviluppo Economico, in nome di una astratta necessità economica. "Una norma siffatta – dichiara il presidente del comitato Donato Nardiello – sarebbe pericolosa perché cancellerebbe l'obbligo di ottenere le autorizzazioni ambientali, urbanistiche e di sicurezza previste per tutte le nuove infrastrutture". «



Evitare di parlarne non modifica la realtà.

Nuova professionalità e affidabilità nei momenti di bisogno.

Servizi Funerari
CO.GI.P.A.
via Umbria 17
70022 Altamura
tel. 080/3105652

 www.cogipaservizi.com